

# PIAE, News gennaio 2021

Gentili Signore, Egregi Signori,

vi aggiorniamo sui fatti più rilevanti intervenuti dopo la nostra ultima assemblea del 18 giugno 2018 durante la quale vi abbiamo presentato i risultati del monitoraggio ambientale delle emissioni di radiazioni non ionizzanti, generate dai grandi elettrodotti, realizzato dalla SUPSI in otto punti del Comune di Riviera.

## Tematica N. 1: Risanamento vecchi impianti, misurazione elettromagnetismo, chi lo esegue, chi paga?

Già prima dell'assemblea abbiamo avuto dei contatti con il Municipio di Bellinzona il quale ci ha indicato:

"... come discusso, vi proponiamo di estendere la campagna di misurazione che avete avviato in collaborazione con i servizi cantonali e la SUPSI ... a tutti i quartieri della nuova città di Bellinzona".

Dopo che il Cantone ci ha indicato di non voler finanziare ulteriori campagne di misurazione in quanto tale compito compete alla Confederazione, ci siamo rivolti (lettera del 4 aprile 2018) all'Ispettorato federale degli impianti a corrente forte (ESTI) chiedendo:

"vi invitiamo a voler chiarire chi sia l'autorità che debba provvedere a rilevare le emissioni e chi debba farsi carico dei relativi costi".

Con risposta del 18 giugno 2018 l'ESTI ci ha dato le seguenti informazioni:

- "L'ESTI ... è competente ... per l'esecuzione dell'ORNI.
- L'ESTI provvede affinché i vecchi impianti ... vengano risanati.
- Per poter decidere a tal proposito, l'ESTI verifica in primo luogo se è già a disposizione la scheda dei dati dell'impianto in questione, la quale deve contenere, tra le altre cose, anche le indicazioni sulle radiazioni prodotte dall'impianto. Nel caso tale documento non è in suo possesso, l'ESTI lo richiede solo per i luoghi ad utilizzazione sensibile ...
- ... l'ESTI è pertanto competente ad eseguire o a far eseguire misurazioni a condotte elettriche e ad attribuire i costi di tali misurazioni al proprio possessore ... unicamente nel caso in cui è l'ESTI a decidere che tali misurazioni sono necessarie.
- Le misurazioni vengono effettuate solo se vi è motivo di credere che i valori limite d'immissione siano superati (art. 14 cpv. 1 ORNI)."

Il 19 novembre 2018 abbiamo indirizzato all'ESTI una nuova lettera chiedendo:

- Se l'ESTI fosse in possesso o meno della citata "scheda dell'impianto" e cosa fosse stato deciso in merito.
- Che "anche la città di Bellinzona è interessata a tali rilevamenti avendo sul suo territorio diversi punti dove esiste motivo di credere che i limiti siano superati".

Il 19 maggio 2019 (6 mesi dopo la precedente lettera), non avendo ricevuto risposta, abbiamo nuovamente sollecitato una presa di posizione.

Il 7 giugno 2019 l'ESTI ha fornito le seguenti risposte:

"La SUPSI, che è un ente accreditata dall'UFAM per eseguire misurazioni secondo l'ORNI, ha fornito il 12.03.2018 alla sua associazione un rapporto di misura ampio e molto approfondito. Lo riteniamo valido per avviare le verifiche da parte nostra".

"È nostra premura di controllare le schede in nostro possesso e procurarne delle altre se necessario. Ci permetteremo di contattarla prossimamente, quando avremo controllato le schede e che si può decidere come continuare la procedura".

Con lettera del 7 febbraio 2020 (quindi dopo ca. 15 mesi) l'ESTI ha finalmente preso posizione, indicandoci quanto segue:

"Lo studio della SUPSI rileva che i limiti di 1 microtesla non è mantenuto in vari posti di misurazione.

Per impianti considerati vecchi ... il valore di 1 microtesla non è imperativo. L'ORNI definisce però un obbligo di ridurre al minimo le radiazioni, tramite misure/provvedimenti tecnicamente ed economicamente sostenibili dal proprietario, ma non un risanamento completo.

Swissgrid ha provveduto all'ottimizzazione delle fasi sul tratto Riviera e ha cambiato gli isolatori, perciò i conduttori pendono più alti. Così sono state adottate le misure principali per ridurre le radiazioni di un impianto vecchio."

A proposito di ottimizzazione delle fasi osserviamo quanto segue:

Lettera di Swissgrid del 31 maggio 2018 alla nostra associazione: "L'ottimizzazione delle fasi è stata fatta dall'allora proprietario Alpiq in accordo con l'ESTI. Per questi impianti non sono richiesti altri provvedimenti".

Lettera ESTI del 7 febbraio 2020 al Patriziato di Lodrino: "Secondo la domanda di approvazione dei piani della Swissgrid (arrivata all'ESTI il 18.03.2016) per l'ammodernamento della linea 380/220 kV Lavorgo-Musignano, ... si tratta dell'esecuzione dei seguenti lavori: 1. Ottimizzazione delle fasi; 2. Cambiamento di isolatori ... 3. Rimpiazzo di alcuni sostegni su certi tralicci".

Il 20 febbraio il nostro comitato si è riunito per esaminare la risposta dell'ESTI e ha deciso di commissionare alla SUPSI delle ulteriori misurazioni in alcuni punti per rilevare l'entità della presunta riduzione delle radiazioni a seguito degli interventi di ottimizzazione realizzati da Swissgrid.

In data 24 febbraio abbiamo ricevuto, da parte della SUPSI, la seguente risposta:

“purtroppo al momento non svolgiamo più attività legate al rilevamento delle immissioni in bassa frequenza.”

Per far fronte a questa sorprendente decisione della SUPSI (nel frattempo accreditata, come sopra indicato, dall'UFAM per eseguire misurazioni secondo l'ORNI) nella seguente riunione di comitato abbiamo deciso di valutare l'acquisto in proprio di una centralina di misurazione in modo da poter realizzare delle misurazioni a nostro piacimento. **Ci appelliamo ai soci con l'invito a segnalarci delle persone competenti in merito (diplomati in fisica, in elettrotecnica, o materie affini) e disponibili a fornirci la loro collaborazione.**

#### Tematica N. 2: Misurazioni elettromagnetismo a Gorduno

Visti i tempi biblici per avere delle risposte da parte dell'ESTI, il gruppo Scareuro, attivo a Gorduno dove sussistono problematiche analoghe alla Riviera, ha fatto eseguire dalla SUPSI un monitoraggio analogo a quello svolto in Riviera. Le misurazioni, svolte nel periodo dicembre 2018 – gennaio 2019 hanno interessato tre punti, due sul monte Scareuro e uno in paese a Gorduno. I valori medi indicati nel rapporto del 19.02.2019 e riscontrati all'interno, sono stati di 1,98 rispettivamente 2,06 microtesla in montagna e 0.93 microtesla in piano. Il valore massimo misurato sempre all'interno ha raggiunto i 2,82 microtesla. Il finanziamento dello studio è stato fatto dalla città di Bellinzona.

#### Tematica N. 3: Interpellanza in Consiglio nazionale

A seguito della deludente risposta dell'ESTI (24.02.200) abbiamo promosso, grazie all'on. Fabio Regazzi un'interpellanza in Consiglio Nazionale (10 giugno 2020) La stessa è stata sottoscritta anche dall'on. Bruno Storni. Vi alleghiamo il testo dell'interpellanza e la risposta 02.09.2020 del Consiglio federale. Attiriamo la vostra attenzione sulla risposta al punto 5 ove si indica che “il 36% di tutte le linee al livello di rete 5, in quanto nuovi impianti, rispettavano i valori limite definiti dall'ORNI”.

#### Tematica N. 4: Nuovo tracciato elettrodotti in Riviera

Abbiamo partecipato, il 25 aprile 2018, a una riunione informativa a Bellinzona, presenti i rappresentanti del Cantone, di Swissgrid, di AET e del Comune di Riviera. Della conclusione dello studio sulla definizione dei tracciati e del riordino delle linee ad altissima tensione, non abbiamo più avuto notizie. Swissgrid, da noi interpellata, lo scorso mese di dicembre ci ha indicato quanto segue:

“Nel 2020 avremmo dovuto concludere e pubblicare lo Studio, presentatolo prima ai diretti interessati (Comune, Patriziato, PIAE). Causa COVID-19 non è stato possibile consolidare il lavoro fatto e, a malincuore, abbiamo dovuto posticipare il tutto al 2021. Tutti i partecipanti allo Studio (Cantone, AET, FFS e Swissgrid), condividono l'idea di non pubblicare risultati parziali, ma di presentare l'enorme lavoro svolto una volta concluso. Questo perché i risultati che presenteremo devono essere poi tradotti in fatti e non essere un esercizio di cosmesi.”

Nei prossimi mesi avremo quindi modo di prendere atto dello studio citato.

Restiamo a disposizione dei soci per eventuali ulteriori indicazioni e porgiamo a tutti i migliori auguri di Buon Anno.

Il comitato PIAE

Distribuzione:

Soci PIAE, Comuni, Patriziati

Dipartimento del Territorio

Città di Bellinzona

Swissgrid

On. Fabio Regazzi, On. Bruno Storni

TSI, Teleticino

Corriere del Ticino, La Regione, Rivista Tre Valli